

VERBALE n. 11 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 10 giugno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di giugno alle ore 9:40 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 04.06.2014 prot. 2014/16816, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Parere in ordine al Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013;
- 3 bis. Integrazione composizione Presidio di Qualità – parere^;
4. Assegni di ricerca finanziati dalla Regione Umbria a valere sul Fondo Sociale Europeo – Presa d'atto e proposta criteri di attribuzione;
5. Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina: approvazione;
6. Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.33/2013: approvazione;
7. Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere su autorizzazione posti e approvazione schema di contratto;
8. Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere su autorizzazione posti;
- 8bis. Progetto Sostegno all'attività di Ricerca' della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia^;
9. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
10. Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68– parere sullo stanziamento dei fondi per l'a.a. 2014/2015;
11. Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo;
12. Progetto “International Exchange Italian School – College Italia” – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo;
13. Istituzione Master I livello in “Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa” A.A. 2014/15 – parere;
- 13 bis. Istituzione Master II livello in Progettazione architettonica per la smart city - A.A. 2014/15: parere^;
- 13 ter. Istituzione Master internazionale di II livello in Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali - A.A. 2014/15: parere^;
14. Ratifica decreti;

15. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. n. 2014/17207 del 06.06.2014.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta FORINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Mauro PAGLIACCI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Umberto DESIDERI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Piero CECCARELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Francesco PUMA - Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Dott. Stefano ANASTASIA – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, la Dott.ssa letizia PIETROLATA e la Sig.ra

Giuseppa FAGOTTI – Rappresentante del Personale tecnico-amministrativo e CEL, i Sigg.ri Sig. Daniele BOTTA, il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO e la Sig.ra Valeria DI GIAMMARCO – Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati:

il Prof. Giampietro RICCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Prof. Marcello SIGNORELLI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 25 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala:

- alle ore 9:45, durante la trattazione del punto n. 2 all'odg, il Dott. Mariano SARTORE – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1;
- alle 12:15, durante la trattazione del punto n. 15 all'odg, la Sig. Letizia BISCARINI, Rappresentante degli studenti.

Escono dalla sala:

- alle 10:40, durante la trattazione del punto 3) all'odg, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA;
- alle ore 11:20, durante la trattazione del punto n. 8bis) all'odg, il Dott. Stefano ANASTASIA.

* * *

Sono presenti altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico:

- limitatamente al punto n. 3 il Prof. Alessandro MONTRONE, Delegato del Rettore per il bilancio, la Dott.ssa Tiziana BONACETO, Dirigente della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, il Dott. Giuliano ANTONINI, Responsabile dell'Area Bilanci, Contabilità finanziaria e fiscale, la Dott.ssa Edith NICOZIANI, Responsabile dell'Ufficio Bilanci, la Dott.ssa Piera PANDOLFI, Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca;
- limitatamente ai punti nn. 5), 10), 11) e 12), la Dott.ssa Sabrina BONFIGLIO, Responsabile dell'Area Legale e contratti.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, Valutazione - Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali delle sedute del Senato Accademico del 13 e 21 maggio 2014 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali delle sedute del 13 e 21 maggio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del 13 e 21 maggio 2014.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

1.

Rappresenta al Senato Accademico l'intenzione dell'Ateneo di autocandidarsi per l'anno 2014 per l'accreditamento periodico della sede e dei CdS a mezzo di visite da parte delle Commissioni di esperti valutatori (CEV), ai sensi delle Linee Guida adottate in data 30 aprile 2014 dall'ANVUR. Ritiene che anticipare l'accreditamento dal 2015 al 2014 possa rappresentare una sfida impegnativa, per molti aspetti, ma anche positiva, dal momento che l'Ateneo potrà attivamente partecipare alla "messa a punto" del processo di accreditamento periodico, al quale, diversamente, dovrebbe solo conformarsi se si attendesse il 2015. Nel far presente che l'Ateneo può anche vantare da alcuni anni l'adesione di numerose strutture al Sistema di Gestione della Qualità, ritiene che sarebbe importante cogliere l'opportunità dell'accreditamento nel 2014. Dopo l'incontro romano con i vertici ANVUR, ha convocato i Delegati per la Ricerca scientifica, per la Didattica e per l'Informatizzazione, unitamente ai Coordinatori delle Commissioni Ricerca Scientifica e Didattica, al Prof. Carbone in rappresentanza del Presidio di Qualità, condividendo alcune conclusioni: per la didattica, le schede SUA sono state completate per tutti i corsi di laurea, per la ricerca scientifica, la sperimentazione già avviata in quattro dipartimenti sarà da estendere in tempi molto ristretti alle altre strutture. Specifica infatti che l'accreditamento coinvolgerà per la didattica: cinque corsi di laurea scelti dall'Ateneo e cinque individuati dall'ANVUR, mentre per la ricerca scientifica: tutte le strutture dipartimentali. Nel percorso di accreditamento saranno previsti un esame a distanza ed una visita in loco da parte dell'ANVUR, con incontri con i vertici dell'Ateneo, i Direttori di Dipartimento, i Responsabili della Qualità ed i Presidenti di Corso di Laurea.

Cede la parola al Coordinatore della Commissione Ricerca scientifica, Prof. Tarantelli, che illustra brevemente la road map ipotizzata per la compilazione delle schede SUA-Ricerca.

Il Presidente fa presente che al termine della sperimentazione, l'Ateneo sarà chiamato a partecipare ad un convegno nazionale organizzato dall'ANVUR per la diffusione a tutti gli Atenei dei risultati raggiunti dagli Atenei accreditati.

Chiede al Senato Accademico una condivisione al riguardo.

IL SENATO ACCADEMICO

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

- ❖ dà mandato al Presidente di formalizzare all'ANVUR l'intenzione dell'Ateneo di Perugia di essere inseriti nella sperimentazione per l'anno 2014 dell'accREDITAMENTO periodico della sede e dei CdS.

2.

IL PRESIDENTE

Nell'ambito degli obiettivi della Programmazione triennale 2014-2016, rileva la necessità di un utilizzo diffuso da parte di tutti i Corsi di Studio del SOL ai fini della prenotazione on line degli esami, in quanto, da una parte, è funzionale a rendere obbligatoria la rilevazione on line delle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica in conformità alle indicazioni ANVUR, dall'altro, è propedeutica alla verbalizzazione on line che dal prossimo a.a. dovrà entrare a regime.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 8 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Parere in ordine al Conto Consuntivo esercizio finanziario 2013.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Ufficio istruttore: Area Bilanci, Contabilità Finanziaria e Fiscale - Ufficio Bilanci

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Senato Accademico "formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione ... sul conto consuntivo dell'Ateneo";

Visto l'art. 20, comma 2 lettera b, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "approva il conto consuntivo, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico";

Visto l'art. 25, comma 4, lettera b, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Collegio dei Revisori dei conti "verifica la regolarità della gestione contabile, finanziaria, economica e patrimoniale, della tenuta dei libri e delle scritture contabili, nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle medesime scritture contabili", la cui seduta a tanto dedicata è convocata per la data odierna;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione di Ateneo "riferisce sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti" il cui verbale del 05/06/2014 si allega sub lett. A2) al presente per farne parte integrante e sostanziale;

Data lettura della Relazione di accompagnamento, allegata al presente verbale sub lett. A1) al presente per farne parte integrante e sostanziale, e delle risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, allegate sub lett. A3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato che l'avanzo di amministrazione complessivo dell'Amministrazione Centrale dell'esercizio finanziario 2013 risulta pari ad € 105.885.354,39;

Tenuto conto che € 87.456.920,60 sono somme da riapplicare al Bilancio Unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014 per vincolo di destinazione, ai sensi di legge e regolamento;

Considerato pertanto che l'avanzo disponibile risulta pari ad € 18.428.433,79, di cui € 8.468.475,16 già utilizzati, quale quota presunta dell'avanzo dell'esercizio 2013, per conseguire il pareggio del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, e che di conseguenza, l'avanzo c.d. "libero", ammonta ad € 9.959.958,63;

Informato il Consesso che il Consiglio di Amministrazione, nella prevista seduta del 12 giugno 2014, sarà chiamato a deliberare sulla proposta di distribuzione del predetto avanzo libero a favore dei seguenti interventi:

- copertura del bando per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca - XXX ciclo – come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/05/2014, odg n. 2);
- appostamento risorse per il conseguimento del pareggio di bilancio dell'esercizio finanziario 2015;
- accantonamento per l'assegnazione delle risorse per il funzionamento del Centro Servizi Bibliotecari – esercizio finanziario 2015;
- integrazione dello stanziamento delle risorse finalizzate alla ricerca di base;
- integrazione dello stanziamento per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a.a. 2013/2014;
- ulteriori interventi a favore degli studenti;
- integrazione del cofinanziamento di Ateneo per la programmazione triennale;
- integrazione dello stanziamento destinato alla Comunicazione di Ateneo;
- integrazione stanziamenti capitoli "in sofferenza" (materiale di consumo, traslochi e facchinaggio, attrezzature informatiche, oneri vari e straordinari, etc.);
- integrazione Fondo di riserva;

Visti i Conti Consuntivi dell'esercizio 2013 dei lasciti Mortier e Muzzioli, allegati al presente verbale rispettivamente sub lett. A4) e sub lett. A5) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'elenco di cui all'art. 2, comma 4, del D.I. 1 settembre 2009 n. 90 che recita: "Al fine di garantire una più efficace applicazione della norma, e nelle more dell'individuazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze dei principi contabili, sentiti i Ministeri interessati, per il consolidamento dei bilanci degli enti e delle società partecipate, gli atenei predispongono e approvano un elenco, in sede di

bilancio consuntivo, degli enti e delle società partecipate”, allegato al presente verbale sub lett. A6) per farne parte integrante e sostanziale;

Visti i prospetti di cui all’art. 2, comma 1 del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 38666 del 23/12/2009 concernente “Superamento della rilevazione trimestrale di cassa da parte degli enti soggetti al SIOPE e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche”, allegati al presente verbale sub lett. A7) per farne parte integrante e sostanziale;

Letta la Relazione Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico Anno 2014, allegata al presente verbale sub lett. A8) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente cede la parola al Prof. Montrone, Delegato del Rettore per il bilancio, che illustra gli aspetti salienti del conto consuntivo 2013 e la proposta di applicazione dell’avanzo libero di bilancio.

La Senatrice Pietrolata, dopo aver espresso apprezzamento per la chiarezza e la trasparenza con la quale è stato rendicontato l’esercizio finanziario 2013, auspica che la considerazione per le esigenze del personale tecnico amministrativo vada oltre la pur gradita destinazione di una parte dell’avanzo per le attrezzature informatiche, chiedendo che parte dell’avanzo di amministrazione disponibile sia destinato, per quanto possibile, ad incrementare gli stanziamenti nel bilancio corrente relativi alle attività sociali e culturali del Circolo San Martino e, soprattutto, alle provvidenze al personale.

Il Presidente coglie l’occasione per comunicare che al Circolo San Martino è stata assegnata una sede nuova ed importante a Perugia in Via Campo di Marte.

La Senatrice Fagotti interviene per elogiare la chiarezza dell’esposizione del Delegato e la precisione e la comprensibilità dei documenti allegati al bilancio. Osserva come la diminuzione relativa alle spese degli stipendi per il personale tecnico amministrativo sia inferiore a quella delle retribuzioni per il personale docente perché gli stipendi sono notevolmente diversi. Desidera inoltre evidenziare che il rinnovo delle attrezzature informatiche, seppur necessario, non è il più pressante dei problemi che gravano sul personale Tab. La formazione del personale, invece, merita la massima attenzione e per questa chiede che sia predisposto un piano serio ed efficace, basato su obiettivi funzionali all’Ateneo e alle esigenze formative e di aggiornamento del personale tab. Finora le attività connesse agli adeguamenti normativi e all’attivazione delle nuove strutture sono state possibili grazie alla buona volontà e alla capacità di auto-formarsi del personale. Tanto è necessario per un cambio di passo rispetto al passato, a prescindere dallo stanziamento a bilancio che è condizionato dal vincolo normativo di

non superare il 50% dell'impegnato del 2009. Vi sono anche altre azioni da considerare, ovvero quelle a favore delle attività socio-culturali e di sussidio per il personale, alcune già esistenti da incentivare, altre nuove da introdurre e sostenere come un asilo nido per i figli dei dipendenti.

Il Presidente desidera investire il neo designato Direttore Generale della problematica inerente la formazione del personale tecnico-amministrativo. Quanto alle iniziative come asili nido oppure campi estivi, fa presente che, pur di fronte a situazioni non facilmente risolvibili, questi saranno obiettivi da perseguire per tutta la durata del proprio mandato.

Il Senatore Tosti, dopo aver ringraziato il Prof. Montrone per la chiarezza espositiva, sostiene l'esigenza di riorganizzare i servizi bibliotecari anche alla luce delle nuove strutture dipartimentali, in cui si sono integrati talvolta i vecchi dipartimenti (es. il Dipartimento di Studi Storici è confluito in gran parte nel Dipartimento di Lettere) prendendo spunto dallo stanziamento che ritiene significativo a fronte dei servizi offerti. A suo parere, infatti, la riorganizzazione dei servizi in termini competenze, obiettivi, sistema di acquisti, riviste on-line, etc., dovrà essere finalizzata ad un miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi.

Il Presidente investirà il Delegato per i servizi bibliotecari della problematica evidenziata.

La Senatrice Di Giammarco desidera ringraziare, a nome di tutti gli studenti, il Rettore ed il Delegato per i Servizi agli studenti per aver mantenuto la parola e aver portato a buon termine l'impegno per l'assistenza sanitaria di base agli studenti universitari fuori sede domiciliati nel Comune di Perugia, mediante l'annunciata convenzione con la USL Umbria. 1.

Il Presidente ha sottolineato come si tratti di un altro passo in avanti per la realizzazione di quel puzzle di interventi innovativi promessi che ad uno ad uno stanno trovando il loro posto.

Il Senatore Santambrogio, riferendosi all'intervento del Senatore Tosti, ritiene prioritario e decisivo riflettere sul problema delle integrazioni tra Dipartimenti che si riflettono sull'organizzazione dei servizi bibliotecari. Desidera anche sottolineare il finanziamento finalizzato alla ricerca di base, quale segnale per riattivare un circolo virtuoso di miglioramento.

La Senatrice Petrillo chiede che le slides del Prof. Montrone siano messe a disposizione dei Senatori. Il Presidente acconsente nell'ottica di una diffusione ai Dipartimenti.

Il Senatore Sartore, dopo aver espresso apprezzamento per l'attivazione del servizio medico, cui dare la massima divulgazione tra gli studenti, con riferimento alla proposta di distribuzione dell'avanzo libero desidera ringraziare per l'attenzione e le parole usate in termini di riconoscimento dignitoso del lavoro svolto dai ricercatori, ovvero per

l'integrazione dello stanziamento per la retribuzione aggiuntiva, che nell'ultimo anno è stata risibile.

Al riguardo chiede ed ottiene chiarimenti dal Prof. Montrone sul procedimento seguito per le previsioni di spesa che consentiranno di retribuire i ricercatori in ragione di € 35/ora.

Conclude il suo intervento richiamando l'attenzione su una serie di problemi che scaturiscono da eccessivi appesantimenti burocratici delle procedure amministrative che possono compromettere l'impegno di docenti e ricercatori per attrarre risorse o per destinarle utilmente, ad esempio il problema delle spese di missione a valere sui fondi per attività di ricerca in luogo della retribuzione aggiuntiva.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Udita la presentazione del conto consuntivo 2013 da parte del Delegato del Rettore per il bilancio, Prof. Alessandro Montrone, a mezzo slides allegate agli atti;

Visto l'art. 16, comma 2, lettera b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 25, comma 4, lettera b, dello Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 ed i relativi allegati nonché i Conti Consuntivi dei Lasciti Mortier e Muzzioli;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 e relativi allegati;
- ❖ di esprimere parere favorevole al Conto Consuntivo del Lascito Mortier per l'esercizio 2013;
- ❖ di esprimere parere favorevole al Conto Consuntivo del Lascito Muzzioli per l'esercizio 2013.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3 bis) Oggetto: Integrazione composizione Presidio di Qualità – parere.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, Valutazione - Ufficio per la Qualità

IL PRESIDENTE

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e segnatamente l'art. 5, comma 1, lett. a) e comma 3 lett. a), b), c) e d), che definiscono gli obiettivi, i principi ed i criteri direttivi per l'esercizio della delega al Governo in materia di interventi per la valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante, anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università;

Visto il D. Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 19 che, in applicazione delle sopracitate disposizioni della L. 240/2010, disciplina:

- a) l'introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari, fondato sull'utilizzazione di specifici criteri definiti ex ante dall'ANVUR per la verifica del possesso da parte degli Atenei dei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria;
- b) introduzione di un sistema di valutazione periodica basato su criteri ed indicatori stabiliti ex ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne;
- c) potenziamento di un sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività da parte delle Università, anche avvalendosi di propri nuclei di valutazione e dei contributi provenienti dalle commissioni paritetiche docenti-studenti;
- d) definizione del sistema di valutazione e di assicurazione della qualità e di accreditamento degli Atenei in coerenza con gli standards e le linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'Istruzione Superiore, adottate dai Ministri dell'Istruzione Superiore al Consiglio di Bergen nel maggio

2005 e successive modificazioni (European Association for Quality Assurance in Higher Education ESG ENQA 2005/2009);

Visto il documento su "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" ed i relativi allegati, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013 – a seguito di un lungo lavoro di studio, di affinamento e dialogo con gli Atenei italiani - volto ad elaborare una proposta, in sintonia con il D.M. 544/2007 e il D.M. 17/2010, di un modello applicativo del summenzionato D.Lgs. n. 19/2012 da condividere con le Università italiane ai fini del passaggio al nuovo sistema AVA;

Letta e richiamata la sezione C del documento ANVUR nella quale, per l'avvio delle attività di autovalutazione e di assicurazione della qualità (AQ) della formazione e della ricerca - a partire dall'a.a. 2012/2013 – l'istituzione e l'organizzazione di un Presidio della Qualità di Ateneo assume un ruolo centrale di supporto agli organi di governo e al NVA mediante a) la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, b) la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione, nonché c) il supporto ai corsi di studio e ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni;

Visto in particolare l'allegato n. I del Documento ANVUR avente ad oggetto la "Composizione e Requisiti per il Presidio di Qualità";

Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato ed integrato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013, in materia di Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, con il quale viene sostanzialmente recepito il Documento finale ANVUR del 9 gennaio 2013, ed in particolare richiamate le disposizioni riguardanti il ruolo e le attività che il Presidio di Qualità dell'Ateneo è chiamato a svolgere;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare il Capo I del Titolo IX, informato al principio secondo cui la valutazione sistematica della qualità delle proprie attività è strumento indispensabile per garantire processi trasparenti, scelte responsabili e risultati di eccellenza, e disciplinante un articolato sistema di valutazione sistematica e di accertamento della qualità di Ateneo, denominato "Progetto per l'Accertamento della Qualità" (PAQ) in riferimento alle strutture didattiche, di ricerca e di servizio e amministrative, nonché i soggetti e gli organi preposti all'attuazione del Progetto medesimo, che dovranno presidiare ed accompagnare il processo AVA;

Visto, in particolare, l'art. 126 del Regolamento Generale che individua nel Presidio di Qualità l'organo avente il compito di assistere il Rettore, il Senato ed il Consiglio di Amministrazione nell'attuazione del PAQ dell'Ateneo, esercitando funzioni di vigilanza, consulenza, supporto e monitoraggio dei risultati in vista degli obiettivi di qualità nei confronti delle strutture, nonché di coordinamento tra queste e gli organi centrali di Ateneo;

Visto inoltre che, ai sensi del citato articolo, il Presidio di Qualità, composto da sette membri di comprovata competenza e presieduto dal Rettore o da un suo delegato, è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e nominato con Decreto Rettorale;

Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 128 del Regolamento Generale che definisce i compiti dell'organo de quo nei seguenti termini:

“Il Presidio di Qualità dell'Ateneo, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all' Accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- a) fissa le direttive comuni, vigila e svolge il monitoraggio sullo svolgimento adeguato degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- b) in collegamento con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- c) coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispone un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- d) segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità;

Visto il D.R. n. 428 del 21.3.2013 con il quale è stato costituito, per il triennio 2013-2015, il Presidio di Qualità nelle persone di:

- Rettore, Presidente
- Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO, Associato FIS/01

- Prof. Paolo CARBONE, Ordinario ING-INF/07
- Prof. Giovanni Maria Perfetto DE SANTIS, Ordinario M-GGR/01
- Prof.ssa Graziella MIGLIORATI, Ordinario BIO/14
- Dott. Fabio SANTINI, Ricercatore SECS -P/07
- Dott.ssa Angela Maria LACAITA, Direttore Generale;

Visto il D.R. n. 649 del 15 aprile 2014 con il quale è stata nominata la Dott.ssa Raffaella BRANCIARI – Ricercatore VET/04 - in sostituzione del Delegato del Rettore per la Didattica Prof.ssa Graziella MIGLIORATI a seguito delle dimissioni da quest'ultima rassegnate - componente del Presidio di Qualità di Ateneo a far tempo dal 15 aprile 2014 e per la restante parte del triennio 2013/2015;

Tenuto conto dell'intensa attività di progettazione, raccordo, consulenza agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche e monitoraggio che il Presidio è chiamato a svolgere rapidamente in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio alla luce delle recentissime Linee guida ANVUR del 24.4.2014, nonché in ordine alla sperimentazione della Scheda SUA-RD per i quattro Dipartimenti selezionati dall'Ateneo alla luce peraltro delle linee guida ANVUR del 30.4.2014;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione della Dott.ssa Angela Maria Lacaíta quale Direttore Generale uscente dal 5 febbraio u.s., nonché l'opportunità di integrare la composizione del Presidio con il settimo componente di comprovata esperienza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, per assicurare la migliore operatività e funzionalità dell'Organo, tenuto conto del ruolo strategico di supporto agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, dopo aver presentato l'avvicendamento del nuovo Direttore Generale Dott. De Paolis al precedente Direttore, propone per l'integrazione di un ulteriore componente del Presidio il Dott. Andrea Capotorti, sia per la stima personale che per l'esperienza maturata come componente del Senato Accademico, che per il carattere scrupoloso che lo contraddistingue.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D. Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto il documento su "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, con particolare riferimento alla sezione C e all'allegato n. I del Documento ANVUR avente ad oggetto la "Composizione e Requisiti per il Presidio di Qualità";

Visto il D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013, successivamente modificato ed integrato con D.M. n. 1059 del 23.12.2013;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 126 e 128;

Visto il D.R. n. 428 del 21.3.2013 con il quale è stato costituito, per il triennio 2013-2015, il Presidio di Qualità;

Visto altresì il D.R. n. 649 del 15 aprile 2014;

Tenuto conto dell'intensa attività di progettazione, raccordo, consulenza agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche e monitoraggio che il Presidio è chiamato a svolgere rapidamente in materia di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio alla luce delle recentissime Linee guida ANVUR del 24.4.2014, nonché in ordine alla sperimentazione della Scheda SUA-RD per i quattro Dipartimenti selezionati dall'Ateneo alla luce peraltro delle linee guida ANVUR del 30.4.2014;

Condivisa la necessità di provvedere alla sostituzione della Dott.ssa Angela Maria Lacaita quale Direttore Generale uscente dal 5 febbraio u.s., nonché l'opportunità di integrare la composizione del Presidio con il settimo componente di comprovata esperienza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo, per assicurare la migliore operatività e funzionalità dell'Organo, tenuto conto del ruolo strategico di supporto agli Organi di Governo e alle Strutture didattiche nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità;

Udita la proposta del Presidente e condivise le motivazioni espresse in ordine alla individuazione del Dott. Andrea Capotorti e del Dott. Dante De Paolis quali componenti del suddetto Presidio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'integrazione della composizione del Presidio di Qualità di Ateneo per la restante parte del triennio 2013/2015 con i seguenti soggetti: Dott. Andrea Capotorti, Ricercatore per il settore MAT/06 e Direttore Generale Dott. Dante De Paolis.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n.-- (lett.--)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Assegni di ricerca finanziati dalla Regione Umbria a valere sul Fondo Sociale Europeo – Presa d’atto e proposta criteri di attribuzione.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post laurea - Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca

Il punto all’ordine del giorno è ritirato per il completamento dell’istruttoria da parte della Commissione Servizi e Risorse in data 13 giugno p.v.



Delibera n. 4
Allegati n. 1 (sub lett. B)

Senato Accademico del 10 giugno 2014

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento per il funzionamento del Collegio di Disciplina: approvazione.
Dirigente Responsabile: Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti – Ufficio Contenzioso

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 10 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, che stabilisce che "Presso ogni università è istituito un collegio di disciplina, composto esclusivamente da professori universitari in regime di tempo pieno e da ricercatori a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, secondo modalità definite dallo statuto, competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio. La partecipazione al collegio di disciplina non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese";

Visto e richiamato l'art. 27 co. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, il quale prevede che "Il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, ed è composto da tre professori ordinari, tre professori associati e tre ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, con una anzianità nel ruolo di almeno cinque anni e che non abbiano subito sanzioni disciplinari. Contestualmente si provvede a nominare un membro supplente per ognuna delle tre componenti. Le funzioni del Presidente sono svolte dal professore ordinario più anziano in ruolo che viene sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal professore ordinario che lo segue in ordine di anzianità. La carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell'Università";

Visto e richiamato il DR n. 233 del 18.2.2014 con il quale sono stati nominati i membri del Collegio di Disciplina designati dal Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2014, previo parere del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2014;

Rilevato che a mente dell'art 27 comma 3 dello Statuto, il Collegio" (...) delibera con le modalità stabilite da apposito Regolamento approvato dal Senato Accademico sentito il Consiglio di Amministrazione";

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 19 maggio 2014, ha esaminato il testo regolamentare in trattazione, formulando e approvando, all'unanimità, talune integrazioni dello stesso e disponendo, al contempo, la presentazione al Senato Accademico del testo rimodulato;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, l'art. 27;

Richiamata la bozza di "Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina";

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" in data 19 maggio 2014;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, convocato per il 12 giugno p.v., il Regolamento di funzionamento del Collegio di Disciplina nel testo allegato al presente verbale sub. lett. B), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n.33/2013: approvazione.
Dirigente Responsabile: Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità e valutazione, Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 14 che disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico;

Visto, altresì, l'art. 22, comma 2, concernente gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici istituiti, vigilati e finanziati dall'Amministrazione, nonché agli enti di diritto privato in controllo pubblico;

Visto l'art. 47 del medesimo D.Lgs. n. 33 che detta uno specifico regime sanzionatorio per la violazione degli obblighi di comunicazione e pubblicazione di cui agli artt. 14 e 22, comma 2, del D.Lgs. citato, ed in particolare il comma 3 che, con riguardo al procedimento per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie, stabilisce che le sanzioni "sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689";

Visto al riguardo anche l'art. 49, comma 3, ai sensi del quale le "sanzioni di cui all'art. 47 si applicano, per ciascuna amministrazione, a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento del Piano triennale della trasparenza e comunque a partire dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto" (ovvero 17 ottobre 2013);

Vista la delibera CIVIT – ora ANAC - n. 66/2013 in tema di "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. n. 33/2013) – 31 luglio 2013" in cui, tenuto conto delle previsioni degli artt. 17 e 18 della legge n. 689, viene stabilito che "ciascuna amministrazione provvede, in regime di

autonomia, a disciplinare con proprio regolamento il procedimento sanzionatorio, ripartendo tra i propri uffici le competenze, in conformità con alcuni principi di base posti dal legislatore del 1981”;

Dato atto che, ai sensi della delibera CIVIT suddetta, “Nelle more dell’adozione del regolamento gli enti, nell’esercizio della loro autonomia, sono tenuti ad indicare un soggetto cui compete l’istruttoria ed uno a cui compete l’irrogazione delle sanzioni. Qualora gli enti non provvedano al riguardo, tali funzioni sono demandate, rispettivamente, al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile dell’Ufficio di disciplina. Quest’ultimi agiranno sulla base dei principi sopra evidenziati e contenuti nella legge n. 689/1981”;

Visto il D.D.G. n. 392 del 23 settembre 2013 con il quale veniva nominata un’apposita Commissione avente il compito di redigere il Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione di specifici obblighi di trasparenza di cui all’art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013, reso in data 30 ottobre 2013;

Dato atto che in data 5 marzo 2014, con nota n. 31 del Reg. Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, si trasmetteva al Coordinatore della Commissione “Statuto e Regolamenti” la bozza di Regolamento, elaborata dal gruppo di lavoro all’uopo costituito;

Visto l’esito istruttorio della Commissione “Statuto e Regolamenti”, riunitasi in data 19 maggio 2014, di approvazione all’unanimità del testo regolamentare unitamente alla relativa modulistica ad esso allegata;

Visto l’art. 16, c. 2 lett. I, dello Statuto a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta in data 26 febbraio 2014 con la quale sono stati individuati in via definitiva, al fine dell’ottemperanza degli obblighi di pubblicazione scaturenti dall’art. 14 del D.Lgs n. 33/2013, quali organi di indirizzo politico dell’Ateneo: il Rettore e il Consiglio di Amministrazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, con particolare riferimento agli articoli 14, 22, 47 e 49;

Visto l'art. 16 dello Statuto;

Vista la delibera CIVIT n. 66/2013 in tema di "Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del D.Lgs. 33/2013)";

Visto il DDG n. 392 del 23 settembre 2013;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" in data 19 maggio 2014;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2014;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, convocato per il giorno 12 giugno c.m., il Regolamento sul procedimento sanzionatorio per violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 33/2013, nel testo allegato al presente verbale sub. lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito web dell'Ateneo alla voce "Statuto e Regolamenti", nonché sulla sottosezione "Sanzioni per la mancata pubblicazione dei dati" della sezione Amministrazione trasparente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere su autorizzazione posti e approvazione schema di contratto.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;.....”

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58 , commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella

programmazione triennale 2013/2015, al "reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012";

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, attestino, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2012 sopra richiamato;

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria";

Dato atto che vengono sottoposte al presente Consesso le seguenti istanze di autorizzazione per l'assunzione in servizio di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 24.2.2014, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), ai sensi e nei termini di cui alla Convenzione sottoscritta da tale soggetto finanziatore con questo Ateneo in data 6.9.2013 finalizzata all'attivazione da parte dell'Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in "Geologia degli Idrocarburi", come di seguito riportato:

- 1) Richiesta di emissione bando, avanzata su proposta della Prof.ssa Simonetta Cirilli, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia stratigrafica

e sedimentologica - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Studi di sedimentologia (analisi di facies, micro facies e petrofacies) e di stratigrafia sequenziale: ricostruzione dell'architettura stratigrafica e della storia deposizionale e diagenetica delle successioni sedimentarie, finalizzata alla modellizzazione dei sistemi petroliferi nel sottosuolo". L'attività didattica ufficiale o frontale che il ricercatore dovrà svolgere verrà stabilita dal Dipartimento di Fisica e Geologia nel campo della geologia del sedimentario, per un numero massimo di ore annue pari a 70;

- 2) Richiesta di emissione bando, avanzata su proposta del Prof. Massimiliano Barchi, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Studi di tettonica e geologia strutturale in ambiente fragile, dalla scala dell'affioramento alla scala regionale, in diversi contesti geodinamici: relazioni tra tettonica e sedimentazione e controlli strutturali sulla formazione della trappola e del reservoir". L'attività didattica ufficiale o frontale che il ricercatore dovrà svolgere verrà stabilita dal Dipartimento di Fisica e Geologia nel campo della geologia strutturale, per un numero massimo di ore annue pari a 70;
- 3) Richiesta di emissione bando, avanzata su proposta della Dott.ssa Cristina Pauselli, per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica – (SSD GEO/10 – Geofisica della Terra solida – e SSD GEO/11 – Geofisica applicata), Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: "Trattamento e interpretazione di dati sismici, gravimetrici e magnetici a diverse scale e in diversi ambienti geodinamici, finalizzata ad una corretta ricostruzione geologica del sottosuolo". L'attività didattica ufficiale o frontale che il ricercatore dovrà svolgere verrà stabilita dal Dipartimento di Fisica e Geologia nel campo della geologia strutturale, per un numero massimo di ore annue pari a 70;

Considerato che l'Eni Exploration Production, attraverso ENI Corporate University S.p.A., si è impegnata a coprire i costi dei suddetti n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato e a versare all'Università un contributo complessivo di Euro 450.000,00, da erogarsi in tre tranches annuali di Euro 150.000,00 ciascuna, di cui la prima nell'a.a. 2013/2014, la seconda nell'a.a. 2014/2015 e la terza nell'a.a. 2015/2016, e che l'erogazione della seconda e terza tranches è subordinata alla positiva valutazione da parte di Eni della relazione del Dipartimento sull'attività svolta dai n. 3 ricercatori a

tempo determinato;

Considerato che il Dipartimento di Fisica e Geologia ha riscosso ed accantonato la prima tranche del contributo suddetto per un importo pari ad Euro 150.000,00 con l. n. 2014/7168;

Considerato che, pur prevedendo la richiamata Convenzione un finanziamento con versamento pluriennale, non è stata richiesta né rilasciata dal soggetto finanziatore alcuna forma di garanzia, in quanto il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 6.6.2013 e del 7.6.2013, in sede di approvazione della bozza della Convenzione suddetta tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Eni Exploration Production e l'ENI Corporate University S.p.A., hanno fatto proprio lo schema-tipo di convenzione proposto dal soggetto finanziatore "per il buon fine di tale iniziativa", "in deroga alle disposizioni regolamentari" e non, sopra richiamate, "in materia di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, sotto il profilo del rilascio di adeguata garanzia fideiussoria bancaria";

Considerato, pertanto, necessario, esaminare ed approvare contestualmente uno schema di contratto che preveda espressamente quale giusta causa di recesso dal contratto la negativa valutazione da parte del soggetto finanziatore dell'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato, a salvaguardia e tutela degli adempimenti contrattuali assunti dall'Ateneo con i ricercatori interessati;

Considerato che l'istanza di autorizzazione per l'emissione dei sopra citati n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 era stata sottoposta al vaglio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 13 maggio 2014, ma che è stato ritenuto opportuno ritirare dalla trattazione il relativo punto all'ordine del giorno "per consentire un approfondimento istruttorio sulla Convenzione stipulata tra UNIPG ed ENI, con particolare riferimento al finanziamento dei contratti di ricercatore a tempo determinato per gli anni successivi al primo.";

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che tutti i 3 posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che, a seguito di approfondimento istruttorio da parte della Direzione Generale di questo Ateneo sulla Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Exploration Production (ENI E&P), pur in assenza di un'adeguata garanzia fideiussoria, si ritiene che l'art. 1 - comma 7 e l'art. 4 – comma 4 – dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato allegato al presente verbale, da stipulare con i tre ricercatori, tutelino l'Università in ordine alla copertura finanziaria dei costi dei suddetti contratti a valere sul finanziamento erogato da ENI E&P in quanto prevedono: "Il ricercatore a tempo determinato, entro undici mesi ed entro ventitre mesi dalla sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a redigere apposite relazioni tecnico-scientifiche sull'attività svolta, la quale dovrà essere sottoposta all'approvazione della struttura di ricerca di appartenenza e dell'Ente finanziatore" e "Il rapporto si risolve automaticamente al maturarsi del termine finale di cui all'art. 1, comma 2, del presente contratto, e costituisce giusta causa di recesso dal contratto la mancata approvazione, da parte delle strutture competenti e/o dell'Ente finanziatore, di una delle relazioni tecnico-scientifiche di cui all'art. 1, comma 7, del presente contratto, o del registro delle lezioni";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto delle sopra illustrate istanze di autorizzazione per l'assunzione in servizio di n. 3 ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, deliberate dal Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 24.2.2014, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU) ai sensi e nei termini di cui alla Convenzione sottoscritta da tale soggetto finanziatore con questo Ateneo in data 6.9.2013 finalizzata all'attivazione da parte dell'Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in "Geologia degli Idrocarburi";

Preso atto che, con riferimento ai n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato finanziati da Eni Exploration Production, attraverso ENI Corporate University S.p.A., pur prevedendo la richiamata Convenzione un finanziamento con versamento pluriennale, non è stata richiesta né rilasciata dal soggetto finanziatore alcuna forma di garanzia, in quanto il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 6.6.2013 e del 7.6.2013, in sede di approvazione della bozza della Convenzione suddetta tra l'Università degli Studi di Perugia, l'Eni Exploration Production e l'ENI Corporate University S.p.A., hanno fatto proprio lo schema-tipo di convenzione proposto dal soggetto finanziatore "per il buon fine di tale iniziativa", "in deroga alle disposizioni regolamentari" e non, sopra richiamate, "in materia di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, sotto il profilo del rilascio di adeguata garanzia fideiussoria bancaria";

Preso atto, inoltre, che la suddetta convenzione condiziona l'erogazione della seconda e terza tranche del finanziamento alla positiva valutazione dell'attività svolta dai ricercatori da parte dell'Ente finanziatore;

Condivisa l'opportunità, per i motivi da ultimo esposti, di predisporre uno schema di contratto che preveda espressamente quale giusta causa di recesso dal contratto la negativa valutazione da parte del soggetto finanziatore dell'attività svolta dal ricercatore a tempo determinato, a salvaguardia e tutela degli adempimenti contrattuali assunti dall'Ateneo con i ricercatori interessati;

Considerato che tutti i 3 posti sopra richiamati rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che in relazione all'istanza di autorizzazione per l'emissione dei sopra citati n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2014 è stato ritenuto opportuno ritirare dalla trattazione il relativo punto all'ordine del giorno "per consentire un approfondimento istruttorio sulla Convenzione stipulata tra UNIPG ed ENI, con particolare riferimento al finanziamento dei contratti di ricercatore a tempo determinato per gli anni successivi al primo";

Considerato che, a seguito di approfondimento istruttorio da parte della Direzione Generale di questo Ateneo sulla Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Eni Exploration Production (ENI E&P), pur in assenza di un'adeguata garanzia fideiussoria, si ritiene che l'art. 1 - comma 7 e l'art. 4 – comma 4 - dello schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, allegato al presente verbale, tutelino l'Università in ordine alla copertura finanziaria dei costi dei suddetti contratti a valere sul finanziamento erogato da ENI E&P;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla copertura di n. 3 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 24.2.2014, come di seguito riportato:

- n. 1 posto da ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale,

Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 – Geologia stratigrafica e sedimentologica - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: “Studi di sedimentologia (analisi di facies, micro facies e petrofacies) e di stratigrafia sequenziale: ricostruzione dell’architettura stratigrafica e della storia deposizionale e diagenetica delle successioni sedimentarie, finalizzata alla modellizzazione dei sistemi petroliferi nel sottosuolo”. I costi di detto posto saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi che verranno versati da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), con cui l’Università di Perugia ha stipulato in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all’attivazione da parte dell’Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in “Geologia degli Idrocarburi”;

- n. 1 posto da ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A2 – Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/03 – Geologia strutturale - Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: “Studi di tettonica e geologia strutturale in ambiente fragile, dalla scala dell’affioramento alla scala regionale, in diversi contesti geodinamici: relazioni tra tettonica e sedimentazione e controlli strutturali sulla formazione della trappola e del reservoir”. I costi di detto posto saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi che verranno versati da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), con cui l’Università di Perugia ha stipulato in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all’attivazione da parte dell’Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in “Geologia degli Idrocarburi”;

- n. 1 posto da ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica – (SSD GEO/10 – Geofisica della Terra solida – e SSD GEO/11 – Geofisica applicata), Dipartimento di Fisica e Geologia - per svolgere la seguente attività di ricerca: “Trattamento e interpretazione di dati sismici, gravimetrici e magnetici a diverse scale e in diversi ambienti geodinamici, finalizzata ad una corretta ricostruzione geologica del sottosuolo”. I costi di detto posto saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi che verranno versati da Eni Exploration Production (ENI E&P) attraverso ENI Corporate University S.p.A. (ECU), con cui l’Università di Perugia ha stipulato in data 6.9.2013 una Convenzione finalizzata all’attivazione da parte dell’Ateneo del Corso di Laurea Magistrale in “Geologia degli Idrocarburi”;

2) di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, da stipulare con i tre ricercatori di cui al punto 1) ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, secondo il testo allegato sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

3) di conformarsi alle deliberazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura finanziaria degli oneri relativi ai suddetti posti ed ai conseguenti adempimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Parere su autorizzazione posti.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre

2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240; (...).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente richiesta di parere su istanza di autorizzazione per l'assunzione in servizio di n. 1 ricercatore a tempo

determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, avanzata, su proposta della Dott.ssa Roberta Spaccapelo, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.2.2014, come di seguito specificata:

Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due anni, per il settore concorsuale 06/A3 – Microbiologia e Microbiologia clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e Microbiologia clinica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Controlling the mosquito vectors of malaria with engineered endonucleases", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni della Foundation for the National Institutes of Health (FNIH). Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel settore concorsuale A6/A3 e SSD MED/07 o settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 90.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella medesima seduta del 27.2.2014, ha deliberato di coprire i costi relativi al contratto da ricercatore a tempo determinato di cui sopra per l'intero triennio, inclusi gli eventuali incrementi futuri.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale a copertura del costo del posto sopra richiesto ha assunto nel Bilancio unico di Ateneo – esercizio finanziario 2014 – l'impegno di spesa n. 2014/7062 (Euro 151.000,00) utilizzando i fondi di cui sopra;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 151.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 110.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j) dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la

competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso è chiamato ad esprimere parere in merito alla richiesta di autorizzazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.2.2014, di cui alle premesse;

Costatato che la copertura finanziaria per tre anni per il posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del d.lvo n. 49/2012;

Preso atto che l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo

determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, richiesto, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.2.2014, come di seguito riportato:

- n. 1 posto da ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A3 – Microbiologia e Microbiologia clinica – SSD MED/07 – Microbiologia e Microbiologia clinica –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Controlling the mosquito vectors of malaria with engineered endonucleases", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni della Foundation for the National Institutes of Health (FNIH);

2) di conformarsi alle determinazioni che saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura finanziaria degli oneri relativi al suddetto posto ed ai conseguenti adempimenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. E)

O.d.G. n. 8 bis) Oggetto: Progetto "Sostegno all'attività di Ricerca" della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j) e k);

Considerato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. E1), la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)";

Considerato che nella suddetta nota vengono precisati i seguenti criteri di riparto del suddetto finanziamento:

1) un primo blocco di finanziamento – di € 984.240,54 – finalizzato all'attivazione di n. 9 contratti di RTD a tempo definito (di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno), viene dalla Fondazione destinato ai Dipartimenti cui afferiscano, nella totalità o nella maggioranza, professori e ricercatori appartenenti ai seguenti SSD:

- AGR/11
- AGR/16
- CHIM/08
- MED/36
- ING-IND/11
- MED/15
- ICAR/08
- ING-IND/31
- GEO/06

La Fondazione puntualizza che in caso di parità di numero si auspica un accordo che tenga conto anche delle successive assegnazioni e, qualora l'accordo non venga raggiunto, "si dovrà procedere all'assegnazione al gruppo che ha riportato il maggior voto medio nella VQR 2004-2010";

2) un secondo blocco di finanziamenti – pari ad € 5.249.282,88 – finalizzato all'attivazione di n. 48 contratti di RTD a tempo definito (di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno), viene dalla Fondazione destinato ai 16 Dipartimenti in ragione di n. 3 contratti a Dipartimento; la Fondazione precisa che "i Dipartimenti dovranno procedere alla assegnazione delle suddette risorse nel rispetto dei criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti", aggiungendo altresì che "E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche);

3) un terzo blocco di finanziamento – di € 874.880,48 – finalizzato all'attivazione di n. 8 contratti di RTD a tempo definito (di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno), viene dalla Fondazione destinato, in numero di uno ciascuno, ai seguenti Dipartimenti:

DI PARTIMENTO DI MEDICINA

DI PARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE , LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE

DI PARTIMENTO DI INGEGNERIA

DI PARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

DI PARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIA

DI PARTIMENTO DI ECONOMIA

DI PARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

DI PARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

4) il finanziamento di un ulteriore contratto di RTD a tempo definito (di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06) viene dalla Fondazione destinato al DI PARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE , LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE per un progetto nell'ambito del SSD L-OR/21 "con particolare riferimento alla studio della lingua cinese con l'obiettivo di potenziare le relazioni dell'Ateneo con la Cina, obiettivo ritenuto essenziale sia dall'Ateneo che dalla Fondazione";

Considerato che la Fondazione, nella suddetta nota, prevede espressamente che il finanziamento tornerà nella disponibilità della Fondazione ove "da parte dei

Dipartimenti non fosse possibile, per qualunque ragione, procedere all'assegnazione delle risorse secondo i criteri sopra elencati”;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i “Ricercatori a tempo determinato”;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante “Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante “Rideterminazione dei settori”;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“ Sono in ogni caso consentite:

- b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;.....” ;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58 , commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 25.03.2014 ha, tra l’altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al “reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell’art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;

Vista la nota Direttoriale – Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo studio universitario – del 5.4.2013, in materia di "Programmazione e assunzione del personale 2013", la quale dispone che le convenzioni, aventi ad oggetto il finanziamento di posti di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3, lett. a) L. 240/2010, stipulate tra l'Università e soggetti finanziatori esterni, devono attestare, tra l'altro, "i termini di versamento del finanziamento, nonché, in caso di versamento pluriennale, le relative garanzie (es. fideiussione) a copertura del finanziamento", quale condizione affinché il MIUR possa validare, tramite PROPER, le conseguenti assunzioni quali fattispecie rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2912 sopra richiamato;

Visto l'art. 3 del sopra indicato Regolamento disciplinante il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, il quale prevede che "Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria";

Considerato che, per effetto della futura approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di quanto esposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio nella nota prot. n. 8735/2014, il finanziamento della Fondazione consentirebbe la copertura di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per un triennio rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, congiuntamente, che ai fini del rispetto della suddetta previsione si potrà procedere ad autorizzare l'emissione dei bandi ovvero il perfezionamento dei contratti relativi a ciascun posto solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto;

Considerato che, ai fini di dare concreta attuazione al suddetto progetto di "Sostegno dell'attività di Ricerca" si deve, allo stato:

- 1) procedere al riparto dei posti relativi al primo blocco di finanziamento;
- 2) demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento;
- 3) demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi;

- 4) demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE , LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21;

Considerato che la Commissione "Servizi e risorse", nella seduta del 5 giugno u.s., in sede di disamina del finanziamento dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (v. prospetto riepilogativo della Commissione allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale – sub lett. E2), ha rilevato, in merito alla prima tranche di finanziamento, che, applicando il criterio indicato dalla Fondazione – ovvero destinazione dei posti ai Dipartimenti cui afferiscano, nella totalità o nella maggioranza, professori e ricercatori appartenenti ai SSD indicati dalla Fondazione medesima – si può procedere alle seguenti assegnazioni:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia

Considerato, invece, come rilevato dalla Commissione "Servizi e Risorse", che con riferimento al posto per il SSD AGR/16, applicando il medesimo criterio indicato dalla Fondazione, si individuano due Dipartimenti nella medesima situazione, in particolare il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, in quanto in entrambi sono rinvenibili un professore associato ed un ricercatore del richiamato SSD;

Ricordato che la Fondazione puntualizza che in caso di parità di numero si auspica un accordo che tenga conto anche delle successive assegnazioni e, qualora l'accordo non venga raggiunto, "si dovrà procedere all'assegnazione al gruppo che ha riportato il maggior voto medio nella VQR 2004-2010";

Rilevato che, in sede di Commissione "Servizi e Risorse", non è emerso l'avvenuto raggiungimento di un accordo tra i due Dipartimenti e, congiuntamente, è emerso che entrambi i gruppi avrebbero il medesimo voto medio nella VQR 2004-2010, pertanto anche il criterio sussidiario indicato dalla Fondazione non risulta dirimente;

Rilevato, inoltre, che, con riferimento al posto per il SSD ICAR/08, nella seduta della Commissione è emerso che ai fini dell'assegnazione del citato posto al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, in luogo del Dipartimento di Ingegneria, risulta dirimente la presenza di un ricercatore a tempo determinato nell'organico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Dato atto che la Commissione ha rimesso al Senato Accademico l'assegnazione del posto per il SSD AGR/16 ad uno dei richiamati Dipartimenti - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Dato atto che la Commissione "Servizi e Risorse" ha ricapitolato, come segue (Allegato sub lett. E2 al presente verbale), l'assegnazione dei 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio:

Dipartimento	1)	2)	3)	4)	TOTALE
Chimica, biologia e biotecnologie		3	1		4
Economia		3	1		4
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione		3			3
Fisica e geologia	1	3			4
Giurisprudenza		3			3
Ingegneria	2	3	1		6
Ingegneria civile ed ambientale	1	3			4
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		3	1	1	5
Matematica e informatica		3			3
Medicina	1	3	1		5
Medicina sperimentale		3	1		4
Medicina veterinaria		3			3
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	1-2*	3	1		5-6*
Scienze chirurgiche e biomediche	1	3	1		5
Scienze farmaceutiche	1-2*	3			4-5*
Scienze politiche		3			3
totale	9	48	8	1	66

* a seconda che il posto per il SSD AGR/16 sia assegnato al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ovvero al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente evidenzia che, rispetto alla proposta formulata dalla Commissione, rimane da decidere il posto da ricercatore per il SSD AGR/16 da assegnare al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche oppure al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali.

Il Senatore Tei, nel cercare di riassumere la questione per coloro che non erano presenti alla riunione della Commissione Servizi e Risorse, segnala in primo luogo che il SSD AGR/16 Microbiologia agraria è stato scelto per la posizione di eccellenza nella VQR, primo tra i settori omologhi in Italia e, secondariamente, che due docenti di questo settore si sono trasferiti al nuovo Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, mentre gli altri due sono rimasti all'interno del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali. Nel premettere che la Fondazione CRP, in caso di parità di numero di docenti afferenti al gruppo di ricerca, ha stabilito che a prevalere sia il maggior voto medio nella VQR 2004-2010, fa presente che la votazione media della VQR è uguale per tutti e due i gruppi, collocati nell'eccellenza, e risulta da 6 prodotti presentati dai due docenti di Scienze Agrarie - il numero dei prodotti dipende dall'anzianità di servizio e quindi dai requisiti ministeriali per la VQR - e da 4 prodotti presentati dal gruppo di Scienze Farmaceutiche, ove uno dei due ha una presa di servizio più recente. Ritiene che per poter scegliere si dovrebbe tener conto, oltre del criterio del contributo in termini di prodotti, anche di un criterio di qualità tarato sul SSD AGR/16. A tale proposito cita alcuni dati pubblici della banca dati SCOPUS riferiti ai ricercatori interessati, dai quali emergerebbe una qualità maggiormente localizzata nel Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali. Desidera precisare che accetterà qualsiasi decisione il Senato vorrà assumere.

Il Senatore Natalini precisa che il numero dei lavori non costituisce un corretto parametro di raffronto tra i due gruppi di ricerca, in quanto è la VQR che ha definito la regola di richiedere un solo lavoro anziché tre in base all'età anagrafica e presa di servizio: la qualità complessiva dei ricercatori richiesta dall'Anvur è assicurata. Ritiene pertanto che ulteriori definizioni siano parziali: se l'elemento discriminatorio è la qualità della ricerca, la VQR ha posizionato i ricercatori allo stesso livello, ogni ulteriore

discriminazione potrebbe essere valutata a livello dipartimentale, considerando quindi la struttura dipartimentale che accoglierà il ricercatore.

Il Presidente ritiene che la questione debba essere messa ai voti.

Il Senatore Santambrogio sostiene che la sede dove la ricerca si è formata sia un elemento importante da considerare.

Il Senatore Pagliacci, nel precisare che trattandosi di un SSD di assoluta ed indiscussa eccellenza, la Commissione Servizi e risorse non poteva non demandare al Senato ogni deliberazione al riguardo. A titolo del tutto personale, dopo aver ascoltato gli interventi che lo hanno preceduto, propenderebbe per l'assegnazione al Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali.

Il Senatore Tosti non può non ribadire, coerentemente quanto sostenuto in Commissione Ricerca Scientifica, che le nuove aggregazioni dipartimentali a seguito di diaspora dai vecchi Dipartimenti potrebbero creare situazioni imbarazzanti nelle quali non vorrebbe trovarsi in qualità di Direttore del Dipartimento. Avanzare ipotesi diverse dall'assegnazione rispetto al Dipartimento di Scienze Agrarie lo porrebbe in difficoltà.

Il Senatore Desideri, constatando la significativa differenza in termini quantitativi di produzione scientifica tra i due gruppi di lavoro, propenderebbe per l'assegnazione al Dipartimento di Scienze Agrarie. Ciononostante desidera precisare che lo strumento della VQR viene utilizzato in modo non completo, ovvero basandosi solo sui SSD visibili al momento dell'estrapolazione dei dati.

Il Senatore Marini, nella consapevolezza che questioni di questo genere saranno sempre più frequenti in futuro, ritiene che la VQR non debba essere sovraccaricata di significato, almeno in questa fase sperimentale in cui vi sono ancora difetti. Pertanto concorda con gli interventi dei Senatori Tosti e Desideri: l'assegno dovrebbe andare tendenzialmente al Dipartimento di Scienze Agrarie.

Il Senatore Natalini, preannunciando che si rimetterà a qualsiasi determinazione del Senato e condividendo i limiti della VQR, vuole sottolineare che la decisione si sta orientando a favore di criteri di anzianità di servizio, interpretando in maniera diversa l'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio.

Il Senatore Materazzi constata che la parità dei gruppi di lavoro è generale e propone che la scelta sia casuale.

La Senatrice Petrillo, nel premettere che siamo in presenza di una parità di talenti, formula un argomento aggiuntivo - riagganciandosi alle riflessioni del Prof. Montrone in ordine al punto n. 3 all'odg - ovvero quello di premiare settori ed iniziative che possono maggiormente avere un ritorno in termini di attrazione delle risorse finanziarie. In questo caso, sulla scorta di un'esperienza personale di partecipazione al VII Programma Quadro, osserva come un posto RTD al Dipartimento di Scienze Agrarie potrebbe potenziare un gruppo che può incidere significativamente sui canali di finanziamento europei.

Il Senatore Tei, da ultimo, fa appello al contesto in cui questi gruppi di lavoro si sono formati e hanno sviluppato il proprio percorso scientifico negli ultimi 20 anni.

Il Senatore Vinti si allinea alle considerazioni sul rischio di dare troppo peso alla VQR che oggi potrebbe ribaltare i risultati, nonchè alle considerazioni del Senatore Tosti.

Il Senatore Tarantelli sostiene che occorre un supplemento di indagine perché la scelta punti effettivamente alla qualità, prendendo in considerazione anche altri criteri, non solo quelli presentati dal Senatore Tei. Quanto alla VQR sui vari SSD, osserva come sia uno strumento ormai imprescindibile sia per la compilazione della scheda SUA della ricerca dipartimentale oltre che per il riesame e la programmazione di fabbisogno di personale.

Il Senatore Tei desidera uscire dall'aula al momento della votazione. Viene invitato a rimanere.

Il Senatore Sartore muove una contestazione alla nota della Fondazione nella parte in cui la stessa sceglie di finanziare alcuni settori piuttosto che altri. Auspica che in futuro si tenga conto anche del necessario riequilibrio tra SSD dal momento in cui queste figure di ricercatore sono tenute all'attività didattica, a differenza dei ricercatori di ruolo.

Il Presidente desidera ringraziare pubblicamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per il generoso finanziamento stanziato per il "Sostegno all'attività di ricerca".

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, che si allega sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con cui la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)", prevedendo quattro blocchi di finanziamento da utilizzarsi nel rispetto dei criteri dettati dalla Fondazione medesima e sopra richiamati;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "sono fatte salve le assunzioni di Ricercatori a tempo determinato.....a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012";

Considerato che, per effetto della futura approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di quanto esposto dalla Fondazione Cassa di Risparmio nella nota prot. n. 8735/2014, il finanziamento della Fondazione consentirebbe la copertura di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per un triennio rientranti nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Condiviso, congiuntamente, che ai fini del rispetto della suddetta previsione si potrà procedere ad autorizzare l'emissione dei bandi ovvero il perfezionamento dei contratti relativi a ciascun posto solo all'esito del versamento da parte della Fondazione della quota integrale del finanziamento triennale del singolo posto;

Considerato che, ai fini di dare concreta attuazione al suddetto progetto di "Sostegno dell'attività di Ricerca" si deve, allo stato:

- 1) procedere al riparto dei posti relativi al primo blocco di finanziamento;
- 2) demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento;
- 3) demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi;
- 4) demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE , LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21;

Considerato che la Commissione "Servizi e risorse", nella seduta del 5 giugno u.s., in sede di disamina del finanziamento dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (Allegato sub lett. E 2 al presente verbale), ha rilevato, in merito alla prima tranche di

finanziamento, che, applicando il criterio indicato dalla Fondazione – ovvero destinazione dei posti ai Dipartimenti cui afferiscano, nella totalità o nella maggioranza, professori e ricercatori appartenenti ai SSD indicati dalla Fondazione medesima – si può procedere alle seguenti assegnazioni:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
- CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
- MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
- ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
- MED/15 – Dipartimento di Medicina
- ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
- ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
- GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia

Considerato, invece, come rilevato dalla Commissione “Servizi e Risorse”, che con riferimento al posto per il SSD AGR/16, applicando il medesimo criterio indicato dalla Fondazione, si individuano due Dipartimenti nella medesima situazione, in particolare il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, in quanto in entrambi sono rinvenibili un professore associato ed un ricercatore del richiamato SSD;

Ricordato che la Fondazione puntualizza che in caso di parità di numero si auspica un accordo che tenga conto anche delle successive assegnazioni e, qualora l’accordo non venga raggiunto, “si dovrà procedere all’assegnazione al gruppo che ha riportato il maggior voto medio nella VQR 2004-2010”;

Rilevato che, in sede di Commissione “Servizi e Risorse”, non è emerso l’avvenuto raggiungimento di un accordo tra i due Dipartimenti e, congiuntamente, è emerso che entrambi i gruppi avrebbero il medesimo voto medio nella VQR 2004-2010, pertanto anche il criterio sussidiario indicato dalla Fondazione non risulta dirimente;

Rilevato, inoltre, che, con riferimento al posto per il SSD ICAR/08, nella seduta della Commissione è emerso che ai fini dell’assegnazione del citato posto al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, in luogo del Dipartimento di Ingegneria, risulta dirimente la presenza di un ricercatore a tempo determinato nell’organico del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Dato atto che la Commissione ha rimesso al Senato Accademico l’assegnazione del posto per il SSD AGR/16 ad uno dei richiamati Dipartimenti - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ed il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

Dato atto che la Commissione “Servizi e Risorse” ha ricapitolato, come segue (allegato sub E2) al presente verbale), l’assegnazione dei 66 posti di ricercatore a tempo determinato a tempo definito finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio:

Dipartimento	1)	2)	3)	4)	TOTALE
--------------	----	----	----	----	--------

Chimica, biologia e biotecnologie		3	1		4
Economia		3	1		4
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione		3			3
Fisica e geologia	1	3			4
Giurisprudenza		3			3
Ingegneria	2	3	1		6
Ingegneria civile ed ambientale	1	3			4
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne		3	1	1	5
Matematica e informatica		3			3
Medicina	1	3	1		5
Medicina sperimentale		3	1		4
Medicina veterinaria		3			3
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	1-2*	3	1		5-6*
Scienze chirurgiche e biomediche	1	3	1		5
Scienze farmaceutiche	1-2*	3			4-5*
Scienze politiche		3			3
totale	9	48	8	1	66

* a seconda che il posto per il SSD AGR/16 sia assegnato al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ovvero al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
 Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

DELIBERA

- 1) di esprimere all'unanimità parere favorevole all'approvazione della nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pervenuta in data 19 marzo 2014 prot. n. 8735, che si allega al presente verbale sub lett. E1) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di esprimere all'unanimità parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, all'assegnazione di otto dei nove posti della prima tranche di finanziamento come segue:

- AGR/11 – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali
 - CHIM/08 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche
 - MED/36 – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche
 - ING-IND/11 – Dipartimento di Ingegneria
 - MED/15 – Dipartimento di Medicina
 - ICAR/08 – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale
 - ING-IND/31 – Dipartimento di Ingegneria
 - GEO/06 – Dipartimento di Fisica e Geologia
- 3) di esprimere a maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Tei, Materazzi, Sartore, Botta e Scricciolo e i voti contrari dei Senatori Natalini e Di Gianmarco, parere favorevole all'assegnazione del posto di ricercatore a tempo determinato a tempo definito per il SSD AGR/16, appartenente alla prima tranche di finanziamento, al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;
- 4) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;
- 5) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti destinatari dei posti a valere sulla terza tranche di finanziamento l'assegnazione degli stessi, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile;
- 6) di esprimere all'unanimità parere favorevole a demandare al DIPARTIMENTO DI LETTERE – LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare il posto di RTD assegnato per il SSD L-OR/21, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione Cassa di Risparmio, da effettuarsi nel più breve tempo possibile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni
Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone "I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza.";

Premesso che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri";

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico nella seduta del 5 febbraio u.s. ha deliberato di “di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;

Dato atto, medio tempore, che sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il Dott. Stefano Antonio SAETTA, professore associato - SSD ING-IND/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Insegnamento dei seguenti moduli: Logistica approvvigionamenti (40 ore) – Programmazione della produzione (40 ore)” presso Sistemi Formativi Confindustria Umbria – dal rilascio dell’autorizzazione al 15/02/2015 – con un compenso previsto pari ad € 5.200,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria;
- 2) Il Prof. Andrea SASSI, professore ordinario - SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Presidente del collegio arbitrale nella controversia insorta contro C.S.A. s.r.l.” presso MASPARIT S.R.L.– dal rilascio dell’autorizzazione al 20/06/2015 – con un compenso previsto pari ad € 00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ;
- 3) Il Prof. Alessandro CAMPI, professore associato - SSD SPS/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Conduzione del programma radiofonico “Prima Pagina” presso RAI – RADIO TELEVISIONE ITALIANA – dal rilascio dell’autorizzazione al 29/06/2014 – con un compenso previsto pari ad € 3.000,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche;

- 4) Il Prof. Loris Lino Maria NADOTTI, professore ordinario - SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Consigliere di amministrazione indipendente" presso Assemblea dei soci Banca del Fucino – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/06/2017 – con un compenso previsto pari ad € 20.000,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
- 5) La Dott.ssa Anna FAGOTTI, Ricercatore universitario – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Docenza relativa alla Ginecologia oncologica" presso Università Cattolica del Sacro Cuore – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/11/2014 – (gratuito), ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- 6) Il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore ordinario – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Insegnamento corso Enrgy Economics" – corso elettivo in lingua inglese per laurea TRi, dal rilascio dell'autorizzazione a dicembre 2014 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Economia;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Rilevato che lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 all'art. 16, comma 2 lett. I, demanda al Senato Accademico la competenza a deliberare in materia di interpretazione dello Statuto;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: "il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni

tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Stefano Antonio SAETTA, professore associato - SSD ING-IND/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Insegnamento dei seguenti moduli: Logistica approvvigionamenti (40 ore) – Programmazione della produzione (40 ore)” presso Sistemi Formativi Confindustria Umbria – dal rilascio dell'autorizzazione al 15/02/2015 – con un compenso previsto pari ad € 5.200,00;
2. di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Andrea SASSI, professore ordinario - SSD IUS/01 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Presidente del collegio arbitrale nella controversia insorta contro C.S.A. s.r.l.” presso MASPARIT S.R.L.– dal rilascio dell'autorizzazione al 20/06/2015 – con un compenso previsto pari ad € 00;
3. di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Alessandro CAMPI, professore associato - SSD SPS/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Conduzione del programma radiofonico “Prima Pagina” presso RAI – RADIO TELEVISIONE ITALIANA – dal rilascio dell'autorizzazione al 29/06/2014 – con un compenso previsto pari ad € 3.000,00;
4. di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Loris Lino Maria NADOTTI, professore ordinario - SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Consigliere di amministrazione indipendente” presso Assemblea dei soci Banca del Fucino – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/06/2017 – con un compenso previsto pari ad € 20.000,00;
5. di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Dott.ssa Anna FAGOTTI, Ricercatore universitario – SSD MED/40 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: “Docenza relativa alla Ginecologia oncologica” presso Università Cattolica del Sacro Cuore – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/11/2014 – (gratuito);

6. di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Carlo Andrea BOLLINO, professore ordinario – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Insegnamento corso Enrgy Economics" – corso elettivo in lingua inglese per laurea TRi, dal rilascio dell'autorizzazione a dicembre 2014 – con un compenso previsto pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett.--)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68– parere sullo stanziamento dei fondi per l'a.a. 2014/2015.
Dirigente Responsabile: Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti, Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, ed in particolare l'art. 11;

Visto il vigente "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", ed in particolare l'art. 9, ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, ogni anno delibera l'ammontare del fondo da destinare alle attività collaborative degli studenti nei limiti delle risorse disponibili in bilancio con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del Bilancio dello Stato;

Considerato che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2014-2015, pari ad €. 336.000,00 cui vanno aggiunti €. 9.492,32 ed €. 6.112,49 quale riapplicazione delle economie rispettivamente delle prenotazioni di spesa nn. 2014/672 e 2014/1092 per un totale complessivo di €. 351.604,81;

Visto l'art. 6 del Regolamento sopra citato ai sensi del quale "la prestazione richiesta allo studente è remunerata mediante un corrispettivo ragguagliato a misura oraria e determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico";

Ricordato che a fronte di una disponibilità per l'anno accademico 2013/2014 di €. 336.750,00, nell'anno in questione erano state finanziate n. 449 borse per le collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per un importo pari ad € 750,00 ciascuna;

Considerato che, a fronte di una disponibilità per l'a.a. 2014/2015 di €.351.604,81, è possibile avanzare numerose ipotesi di finanziamento, a seconda del numero delle borse che si intenda finanziare e, di conseguenza, dell'importo che si possa corrispondere indicando di seguito alcune ipotesi:

- a) ad es. finanziamento di n. 426 borse (in numero inferiore rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 825,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 351.450,00
- b) ad es. finanziamento di n. 442 borse (in numero poco inferiore rispetto all'anno precedente) ma con un compenso superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 795,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 351.390,00
- c) ad es. finanziamento di n. 450 borse (di n. 1 unità superiore rispetto all'anno precedente) con un compenso di superiore a quello dell'anno precedente pari ad €. 780,00 per borsa, per una spesa complessiva di € 351.000,00;
- d) ad es. finanziamento di n. 468 borse (in numero superiore rispetto all'anno precedente) ma con un compenso di € 750,00 (uguale a quello dell'anno precedente) per borsa, per una spesa complessiva di € 351.000,00;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento citato, si rende necessario determinare anche per l'a.a. 2014/2015 il numero degli studenti ed il corrispettivo individuale agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ritiene importante aumentare il numero delle borse rispetto all'anno precedente. Chiede agli studenti di esprimersi al riguardo.

Il Senatore Botta, in coerenza con quanto emerso in sede di Consiglio degli studenti, ovvero che la retribuzione oraria fosse molto inferiore rispetto alla media degli altri atenei, si esprime a favore della soluzione c).

Il Senatore Santambrogio predilige l'ipotesi d) al fine di distribuire le borse a più persone.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è previsto uno stanziamento di fondi per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad

attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per l'a.a. 2014-2015, pari ad €. 336.000,00 cui vanno aggiunti €. 9.492,32 ed €. 6.112,49 quale riapplicazione delle economie rispettivamente delle prenotazioni di spesa nn. 2014/672 e 2014/1092 per un totale complessivo di €. 351.604,81;

Rilevato che ai sensi del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, si rende necessario esprimere parere circa la determinazione per l'a.a. 2014/2015 del numero degli studenti e del corrispettivo agli stessi spettante per lo svolgimento delle c.d. "attività a tempo parziale";

Analizzate le suddette ipotesi percorribili alternativamente e valutata quale ipotesi preferibile quella di cui alla lett. d) di cui in narrativa;

Verificata la disponibilità finanziaria per un totale di €. 351.604,81;

A maggioranza, con il voto contrario del Senatore Botta

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine al finanziamento per l'a.a. 2014-2015, delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 468 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di €. 750,00 a studente per un totale pari ad €. 351.000,00, (aderendo all'ipotesi d) somma che rientra nell'importo disponibile a bilancio di €. 351.604,81.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo.
Dirigente Responsabile: Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti, Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Preso atto che in data 2 dicembre 2010 si è formalizzata l’adesione dell’Università degli Studi di Perugia, quale socio fondatore della Fondazione Istituto Tecnico Superiore “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”;

Tenuto conto che, a mente dell’art. 10 dello Statuto della Fondazione in oggetto, il Consiglio di indirizzo, si compone, oltre che da rappresentanti eletti dall’Assemblea di Partecipazione, anche dai rappresentanti dei soci fondatori;

Preso atto che il designato rappresentante di Ateneo, Prof. Fausto Elisei, con nota prot. n. 13422 dell’8 maggio 2014, ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di indirizzo della Fondazione in oggetto;

Visto l’art. 10, comma 3 lett. l) dello Statuto d’Ateneo, secondo cui il Rettore “designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell’Università in enti e organismi esterni”;

Valutata l’opportunità di proporre la designazione, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo dell’ente in oggetto, della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, nell’ottica di garantire e promuovere forme di cooperazione e scambio nell’ambito delle politiche di formazione in collaborazione con gli enti esterni;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d’Ateneo, ed in particolare l’art. 10, comma 3 lett. l);

Preso atto che in data 2 dicembre 2010 si è formalizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" ;

Visto lo Statuto della Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy" e, in particolare, l'art. 10;

Vista la nota prot. n. 13422 dell'8 maggio 2014;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in ordine alla designazione della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo dell'ente;

Condivise le motivazioni espresse in narrativa in ordine alla individuazione della Prof.ssa Emiliani quale nuovo rappresentante di Ateneo nella suddetta Fondazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla designazione della Prof.ssa Carla Emiliani, Delegato del Rettore per il diritto allo studio, quale rappresentante di Ateneo nel Consiglio di indirizzo della Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Nuove Tecnologie per il Made in Italy".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12
 Allegati n. -- (sub lett. --)

Senato Accademico del 10 giugno 2014

O.d.G. n. 12) Oggetto: Progetto "International Exchange Italian School – College Italia" – parere sulla designazione del rappresentante di Ateneo.
Dirigente Responsabile: Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Legale e Contratti, Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia unitamente all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi di Cassino e il Politecnico di Bari, aderenti al Centro H2CU sopra citato, hanno partecipato al progetto "International Exchange Italian School - College Italia" per l'acquisto, in regime di land-lease, di una unità immobiliare a New York quale struttura di ospitalità per studenti, docenti e studiosi che operano nell'ambito del progetto medesimo;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012 con cui, tra l'altro, il Prof. Sassi, quale membro di detto Consiglio di Amministrazione, è stato nominato referente di Ateneo, nonché membro del Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia" per l'Ateneo perugino;

Dato atto che i Prof.ri Mauro Volpi ed Elena Stanghellini, nominati con D.R. n. 89 del 30 gennaio 2014, rispettivamente, Delegato del Rettore per l'Edilizia universitaria e patrimonio e Delegato del Rettore per le Relazioni Internazionali, nella loro rispettiva qualità, si stanno occupando del progetto in questione, al fine di migliorare la fruizione della struttura immobiliare da parte dell'utenza accademica ammessa all'utilizzo;

Valutata, in ragione di ciò, l'opportunità di proporre la designazione, quale nuovo rappresentante di Ateneo nel Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia", della Prof.ssa Elena Stanghellini, nell'ottica di garantire omogeneità nell'ambito delle iniziative a carattere internazionale avviate dall'Ateneo;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni";

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2012;

Visto il D.R. n. 89 del 30 gennaio 2014;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. I) dello Statuto d'Ateneo;

Ravvisata la competenza ad esprimere parere in merito alla designazione del rappresentante di Ateneo nel Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia";

Condivise le motivazioni espresse in narrativa in ordine alla individuazione della Prof.ssa Stanghellini quale nuovo rappresentante di Ateneo nel suddetto Comitato;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla designazione della Prof.ssa Elena Stanghellini quale rappresentante di Ateneo nel Comitato di Gestione del progetto "International Exchange Italian School - College Italia".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. F)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Istituzione Master I livello in “Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa” A.A. 2014/15 – parere.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Laureami

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Visto il “Regolamento dei corsi per master universitario” di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Visto l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto, altresì, l’art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che “fino all’entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti”;

Vista la delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale, in sede di approvazione del Bilancio Unico di previsione dell’esercizio finanziario 2014,

lo stesso ha disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 16 aprile 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" per l'a.a.2014/15 con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale;

Considerato che il piano finanziario del master in oggetto, in deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, prevede di destinare unicamente al Dipartimento una quota pari al 10% delle quote di iscrizione al corso, in quanto lo stesso risulta inserito nel dossier della candidatura di Perugia-Assisi a Capitale della cultura 2019 e costituendo ciò motivo di pregio per l'Ateneo, al fine di agevolare l'istituzione si rende necessario garantire un'offerta formativa quanto più adeguata possibile sia agli obiettivi del master stesso sia al progetto di Perugia-Assisi 2019 cui far fronte con un maggiore impegno economico da parte del budget del master stesso";

Tenuto conto che il Nucleo di Valutazione con relazione del 19 maggio 2014 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" a.a. 2014/15 rimandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione relativa alla deroga delle percentuali previste dallo stesso con delibera del 17 dicembre 2013;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il "Regolamento dei corsi per master universitario" di questo Ateneo, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Visti gli artt. 46 comma 2 e 57, comma 7 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale, in sede di approvazione del Bilancio Unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014, lo stesso ha disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1 gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche del 16 aprile 2014, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" per l'a.a.2014/15, con il relativo regolamento didattico e la relativa scheda master, allegati al presente verbale;

Considerato che il piano finanziario del master in oggetto, in deroga alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2013, prevede di destinare unicamente al Dipartimento una quota pari al 10% delle quote di iscrizione al corso, in quanto lo stesso risulta inserito nel dossier della candidatura di Perugia-Assisi a Capitale della cultura 2019 e costituendo ciò motivo di pregio per l'Ateneo, al fine di agevolare l'istituzione si rende necessario garantire un'offerta formativa quanto più adeguata possibile sia agli obiettivi del master stesso sia al progetto di Perugia-Assisi 2019 cui far fronte con un maggiore impegno economico da parte del budget del master stesso";

Tenuto conto che il Nucleo di Valutazione con relazione del 19 maggio 2014 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" a.a. 2014/15 rimandando al Consiglio di Amministrazione la valutazione relativa alla deroga delle percentuali previste dallo stesso con delibera del 17 dicembre 2013;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione/attivazione del Master di I livello in "Promotore e organizzatore di processi di democrazia partecipativa" per l'a.a. 2014/15 – proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche - di cui al Regolamento Didattico e alla Scheda Master, allegati al presente verbale sub lett. F1) e sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 13 bis) Oggetto: Istituzione Master II livello in "Progettazione architettonica per la smart city" A.A. 2014/15 - parere.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Laureami

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, resa nella seduta del 17 aprile 2014, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del Master di II livello in "Progettazione architettonica per la smart city" a.a. 2014/15, nonché la successiva nota del 4 giugno 2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo con la quale sono stati trasmessi, ad integrazione e completamento dell'istruttoria documentale, il Regolamento Didattico e la Scheda Master, allegati alla

presente delibera, rispettivamente, sub lett. G1) e sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Sartore desidera anticipare le motivazioni della sua astensione, obiettando da un canto che il Master in progettazione architettonica venga proposto dal Dipartimento di Ingegneria quando il percorso formativo è destinato sostanzialmente a studenti formati nel Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale e che, dall'altro, molte competenze evocate nella proposta siano ascrivibili al medesimo Dipartimento. Segnala, al riguardo, che il Dipartimento proponente è sostanzialmente privo, salvo un ricercatore di composizione architettonica e urbana, di docenti di urbanistica, riqualificazione urbana e valorizzazione patrimonio edilizio esistente, etc. Infine, nel premettere che la valutazione del Nucleo abbia carattere formale, rammenta come in passato, in occasioni analoghe, abbia segnalato l'opportunità di sentire l'altro Dipartimento.

Il Senatore Desideri precisa che sul piano didattico il Master non prevede solo la progettazione architettonica, anche se la denominazione è maggiormente incentrata su questo aspetto. Rappresenta che vi sono altre tematiche e settori dell'ingegneria industriale e dell'informazione interessate che ben qualificano e motivano l'iniziativa da parte del Dipartimento di Ingegneria.

Il Senatore Sartore, nel sottolineare che tra le aree tematiche affrontate figurano quelle della progettazione urbana, della progettazione paesaggistica ed architettonica, delle infrastrutture per la mobilità - tutte discipline peraltro insegnate nel Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale - esprime perplessità sulla corrispondenza tra ciò che viene dichiarato all'inizio della proposta di Master e ciò che è previsto nelle attività formative.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e in particolare, gli artt. 46 e 57;

Visto il Regolamento dei corsi per Master universitario dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 17 aprile 2014, nonché la successiva nota del 4 giugno 2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento medesimo;

Preso atto che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Considerate le perplessità rappresentate dal Senatore Sartore nel corso del dibattito, relative alla mancata corrispondenza tra alcune delle tematiche evocate nella proposta di Master - quali la progettazione urbana, paesaggistica ed architettonica e la progettazione delle infrastrutture per la mobilità - e le attività formative erogate, in quanto il Dipartimento proponente non dispone delle competenze in materia, ovvero di docenti afferenti ai citati settori;

Con il voto favorevole dei Senatori Petrillo, Tosti, Desideri, Pagliacci e Santambrogio e l'astensione dei Senatori Sartore, Tarantelli, Capecci, Marini, Materazzi, Vinti, Riccardi, Talesa, Ceccarelli, Tei, Puma, Natalini, Veronesi, Mancini, Fagotti, Botta, Scricciolo, Di Giammarco, Biscarini e del Presidente che si rimette alla volontà del Senato

DELIBERA

- ❖ di rendere parere non favorevole in merito alla istituzione del Master di II livello in "Progettazione architettonica per la smart city" per l' a.a. 2014/15 – proposto dal Dipartimento di Ingegneria - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. G1) e sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Terminata la votazione, il Senatore Desideri esprime rammarico per l'esito della stessa, anche in ragione dei finanziamenti dei soggetti esterni che hanno aderito al progetto.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 13 ter) Oggetto: Istituzione Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" A.A. 2014/15 – parere.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 57, comma 7 del suddetto Statuto il quale prevede che "fino all'entrata in vigore dei nuovi Regolamenti previsti dal presente Statuto e per quanto applicabili continuano ad avere efficacia i Regolamenti attualmente vigenti";

Visto il "Regolamento dei corsi per Master universitario" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 135 del 20 gennaio 2003 e modificato con D.R. n. 1039 del 31 maggio 2006;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 68 del 4 giugno 2014 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione/attivazione del Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/15, secondo quanto previsto nel relativo Regolamento Didattico e nella relativa Scheda Master allegati al presente verbale;

Rilevato che il piano didattico del Master prevede, tra l'altro, l'erogazione di 208 ore di didattica frontale e laboratoriale;

Rammentato che, a mente dell'art. 1 comma 3 del citato Regolamento dei corsi per Master universitario, le ore dell'attività didattica frontale e di laboratorio non possono essere inferiori a 280;

Preso atto della "natura professionalizzante e applicativa" del Master in parola, come esplicitato nel succitato Decreto del Direttore, e valutata conseguentemente l'opportunità di derogare alla disposizione regolamentare succitata;

Preso atto altresì che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato disposto che i contributi versati dagli studenti per l'iscrizione ai master attivati/riediti a far data dal 1° gennaio 2014 verranno destinati per il 50% al Master, per il 20% ai Dipartimenti e per il restante 30% all'Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e in particolare, gli artt. 46 e 57;

Visto il Regolamento dei corsi per Master universitario dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 68 del 4 giugno 2014 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione/attivazione del Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" a.a. 2014/15;

Preso atto della "natura professionalizzante e applicativa" del Master in parola, come esplicitato nel succitato Decreto del Direttore, e valutata conseguentemente l'opportunità di derogare al limite minimo di 280 di didattica frontale e laboratoriale previsto dal Regolamento dei corsi per Master universitario;

Preso atto altresì che la formulazione del piano finanziario del Master risulta conforme alla delibera del 17 dicembre 2013 del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, nella seduta del 5 giugno 2014, ha espresso parere favorevole;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla istituzione del Master internazionale di II livello in "Percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle esigenze medico-sanitarie in ambienti tropicali" per l' a.a. 2014/15 – proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale - secondo il Regolamento Didattico e la Scheda Master allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. H1) e sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Ratifica decreti
Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis
Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, Valutazione, Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- D.R. n. 854 del 15.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott. Vizzari Marco;
- D.R. n. 886 del 19.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott. Perugini Diego;
- D.R. n. 887 del 19.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Coletti Giulianella;
- D.R. n. 921 del 21.05.2014 avente ad oggetto: Protocollo d'Intenti tra la Fondazione di partecipazione Perugiassisi 2019 e l'Università degli Studi di Perugia;
- D.R. n. 922 del 21.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fantozzi Paolo;
- D.R. n. 936 del 22.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Marsili Roberto
- D.R. n. 937 del 22.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Vocca Helios;
- D.R. n. 991 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Ghiglieri Veronica;
- D.R. n. 992 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Carlotti Benedetta;
- D.R. n. 1023 del 5.06.2014 avente ad oggetto: Associazione "Tiber Umbria Comeet Education Programme" – TUCEP designazione dei rappresentanti dei Dipartimenti aderenti all'Associazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle ragioni di urgenza che hanno portato all'adozione dei decreti rettorali di cui sopra;

Valutato i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:

- D.R. n. 854 del 15.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott. Vizzari Marco;
- D.R. n. 886 del 19.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Dott. Perugini Diego;
- D.R. n. 887 del 19.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Coletti Giulianella;
- D.R. n. 921 del 21.05.2014 avente ad oggetto: Protocollo d'Intenti tra la Fondazione di partecipazione Perugiassisi 2019 e l'Università degli Studi di Perugia;
- D.R. n. 922 del 21.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fantozzi Paolo;
- D.R. n. 936 del 22.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Marsili Roberto;
- D.R. n. 937 del 22.05.2014 avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Vocca Helios;
- D.R. n. 991 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Ghiglieri Veronica;
- D.R. n. 992 del 26.5.2014 avente ad oggetto: Variazione di bilancio Dott.ssa Carlotti Benedetta;

- D.R. n. 1023 del 5.06.2014 avente ad oggetto: Associazione "Tiber Umbria Comeet Education Programme" – TUCEP designazione dei rappresentanti dei Dipartimenti aderenti all'Associazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--.

Senato Accademico del 10 giugno 2014

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Varie ed eventuali.

A. Il Presidente dà lettura delle due mozioni presentate dall'Associazione studentesca UDU e trasmesse per posta elettronica a tutti i componenti del Senato Accademico - acquisite al Prot di Ateneo n. 17255 del 9 giugno 2014 - aventi ad oggetto la prima l'introduzione di agevolazioni tributarie all'iscrizione di più studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare e la seconda l'introduzione di un sistema di progressività nell'importo delle sanzioni per i pagamenti in ritardo, entrambe allegare agli atti del verbale di seduta. Il Senatore Scricciolo, nel sottolineare che le due mozioni presentate sono già state discusse nella seduta di insediamento del Senato Accademico, chiede un confronto su questi argomenti volto alla conseguente pronuncia da parte degli organi. Coglie l'occasione per rendere noto al Senato Accademico che il Consiglio degli Studenti ha recentemente approvato all'unanimità la Carta dei diritti degli Studenti nel testo elaborato da una Commissione di studenti insediatasi alla seconda riunione del mandato studentesco. Prosegue sottolineando che se la prima proposta di Carta dei diritti degli studenti nasce da una proposta del sindacato UDU nel lontano 2007, il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari ha recentemente elaborato un modello di Carta quale riferimento per gli Atenei. Chiede la massima attenzione da parte dei Senatori sul significato di questo documento e sull'impatto che produrrà nei vari Dipartimenti.

Il Presidente, con riferimento alle mozioni, ritiene che sia necessario un preliminare ed approfondito ed attento esame da parte della Commissione Servizi e Risorse con la presenza del Delegato al Bilancio, Prof. Alessandro Montrone.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza delle mozioni allegare agli atti, disponendone al contempo la trasmissione alla Commissione Servizi e risorse per gli approfondimenti istruttori.

B. Il Senatore Tei chiede la parola per comunicare gli aggiornamenti in merito al progetto di Ateneo per Expo 2015. Riferisce che sono numerose le proposte progettuali pervenute e che conseguentemente, trascorsa una breve fase di rielaborazione sintetica delle stesse, i Dipartimenti interessati verranno convocati per una riunione.

Su richiesta del Presidente, fa presente al Senato che alcuni Dipartimenti sono stati contattati dall'imprenditore Guarducci per creare una collaborazione progettuale su alcune tematiche inerenti il cluster cacao e cioccolato nell'ambito di EXPO 2015.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

C. Con riferimento al punto n. 4 all'odg ritirato, riguardante gli assegni di ricerca finanziati dalla Regione Umbria, il Coordinatore della Commissione Servizi e Risorse Senatore Pagliacci, nel premettere che l'argomento sarà trattato nella prossima seduta della Commissione fissata per il 13 giugno p.v., invita i Direttori di Dipartimento a segnalare la disponibilità ad ospitare i titolari di assegno di ricerca relativamente ai progetti nei settori: efficienza energetica e fonti rinnovabili, scienze della vita, meccanica avanzata e mecatronica, materiali speciali e micro e nano tecnologie, chimica verde, microelettronica e radiotrasmissioni.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

D. Interviene il Senatore Santambrogio in merito agli scambi culturali coinvolgenti studenti e docenti con le Università straniere. Fa presente che nel suo Dipartimento sono iniziati anche questo anno i contatti con un'università americana: è appena arrivato un collega americano ed in autunno i docenti del suo Dipartimento si recheranno negli S.U. Segnala l'importanza di reperire risorse per continuare questo progetto di scambio. Chiede la massima attenzione sull'argomento, auspicando di poter proseguire questa attività.

Il Presidente coglie l'occasione per rappresentare che è in fase di studio da parte del Delegato per l'internazionalizzazione e del Delegato al bilancio un sistema di finanziamento della mobilità che incrementi il numero dei visiting professor e le summer school anche nella prospettiva di migliorare gli indicatori Anvur riguardanti l'internazionalizzazione, ovvero i risultati concreti del processo di internazionalizzazione.

Il Senatore Vinti, nel far presente che da quaranta anni è attiva nell'Ateneo la Scuola Internazionale di Matematica, unica nel suo genere e di riferimento nel settore, auspica che la stessa possa essere di esempio e di stimolo per il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ prende conoscenza.

E. Il Senatore Capecci desidera sottoporre al Senato Accademico la questione del rinnovo della rappresentanza dell'Università nella Scuola di Giornalismo radiotelevisivo, alla cui nascita e sviluppo, in termini di formazione culturale nel territorio, l'Ateneo ha dato un contributo decisivo. Pur considerando che la responsabilità ed il dovere di esprimere questa rappresentanza appartiene al Rettore, ritiene tuttavia di raccomandare che siano rappresentate adeguatamente non solo le competenze scientifiche e culturali dell'Università, ma anche le linee politiche condivise da tutti all'interno dell'Ateneo. A suo parere è importante dare un segnale di cambio di passo e di novità. In secondo luogo, nell'ambito della Scuola di Giornalismo l'Ateneo dovrebbe essere rappresentato non solo per le competenze tecniche, ma anche per quelle operative e organizzative. E da ultimo occorre considerare ai fini della rappresentanza anche il contributo storicamente riconosciuto che hanno dato le Facoltà umanistiche. Esprime pertanto la disponibilità dei Dipartimenti di area umanistica dell'acropoli perugina a collaborare nella prospettiva di rafforzare il ruolo dell'Ateneo nella Scuola.

Il Senatore Tosti, nell'associarsi all'intervento precedente, reputa importante ed urgente valorizzare la nuova realtà e le nuove sensibilità dell'Ateneo - scaturite dalla nascita dei nuovi Dipartimenti - all'interno della Scuola di giornalismo, storicamente legata al corso di Scienze della Comunicazione ed oggi maggiormente orientata sui corsi di Scienze politiche e Scienze della formazione. Condivide quindi l'esigenza, rappresentata dal Senatore Capecci, di un profondo rinnovamento del legame che unisce l'Ateneo alla Scuola, auspicando un collegamento più stretto con i Corsi di Laurea ed i nuovi Dipartimenti.

Il Senatore Riccardi si associa convintamente all'intervento dei Senatori Capecci e Tosti per procedere in modo trasparente nella direzione auspicata.

Il Senatore Santambrogio sottolinea l'esigenza, espressa dal Prof. Tosti, di rilanciare il ruolo dell'Ateneo all'interno della Scuola di giornalismo, e con esso le notevoli competenze dei Dipartimenti maggiormente coinvolti nel settore di riferimento, nella prospettiva di alimentare le potenzialità della Scuola di Ponte Felcino.

Il Senatore Talesa si associa all'intervento del Prof. Capecci a favore del potenziamento e del rafforzamento della presenza dell'Ateneo nella Scuola di giornalismo, evidenziando come la stessa abbia prodotto professionalità illustri nel campo del giornalismo.

La Senatrice Petrillo si associa agli interventi precedenti, segnalando peraltro che la Scuola di giornalismo non è soltanto un'opportunità importante per la Regione, ma anche un elemento di attrazione di cui tener conto e da valorizzare, dal momento che, per esempio, è pervenuta da parte dell'INFN una richiesta di finanziamento di un dottorato di ricerca mirato esclusivamente alla comunicazione scientifica.

Il Presidente segnala che i rappresentanti dell'Università sono previsti nel Consiglio Direttivo e nel Comitato Scientifico.

Il Senatore Tarantelli, nel premettere che molti studenti hanno intrapreso iniziative interessanti nel settore della divulgazione scientifica, sottolinea come dagli interventi che lo hanno preceduto scaturisca l'impellenza del rinnovamento, che peraltro si sente di condividere, della compagine universitaria nella Scuola, per un nuovo impulso e ripresa del ruolo dell'Università.

I Senatori Riccardi e Ceccarelli ritengono che sia importante procedere al rinnovamento totale delle competenze e quindi delle rappresentanze nella Scuola di giornalismo, proprio nella prospettiva di meglio rilanciare il ruolo della Scuola e il legame rinnovato con l'Università.

Il Senatore Mancini sottolinea l'importanza di costruire nuovi rapporti di collaborazione anche con la Fondazione Orintia Carletti Bonucci, presente nel Consiglio direttivo della Scuola, per progettare e realizzare con la stessa tante attività interessanti per l'Università. Desidera inoltre rappresentare che occorre non far mancare il rinnovato supporto dell'Università alla Scuola di giornalismo dal momento che solo pochi anni fa se ne ventilava la sua chiusura.

Il Presidente desidera evidenziare che la Scuola di giornalismo risulta tra i firmatari del Protocollo generale di Intesa per Perugia Città Universitaria, proprio a significare l'assoluta importanza di questa Scuola di alta formazione – che aspira peraltro a divenire punto di riferimento per la formazione permanente dei giornalisti - nelle relazioni virtuose che si intendono sviluppare a favore del territorio e del suo sviluppo socio-culturale ed economico.

Il Presidente, nel considerare la richiesta del Senato Accademico, chiede che si stabiliscano precisamente i Dipartimenti con i quali dovrà confrontarsi per indicare la rinnovata rappresentanza negli organi della Scuola di Giornalismo Radiotelevisivo.

Il Senatore Vinti ritiene, al riguardo, che si dovrebbe potenziare anche il settore della comunicazione scientifica nell'ambito della Scuola.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ esprime unanimemente l'esigenza di rinsaldare il legame con la Scuola di Giornalismo, rilanciando e valorizzando il supporto dell'Università all'interno di

essa, in coerenza con le linee politiche per lo sviluppo culturale del territorio della nuova governance di Ateneo;

- ❖ dà mandato, in tale prospettiva, al Rettore - sentiti i Direttori dei cinque principali Dipartimenti interessati, ovvero 1) Lettere, Letterature e Civiltà Antiche Moderne, 2) Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, 3) Scienze Politiche, 4) Giurisprudenza, 5) Economia con l'aggiunta di 6) Matematica e Informatica, in rappresentanza dei Dipartimenti di area scientifica - di provvedere in tempi brevi ad un profondo e completo rinnovamento della compagine dei rappresentanti dell'Università negli organi della Scuola di Giornalismo, esprimendo le competenze e le sensibilità delle nuove realtà Dipartimentali.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 10 giugno 2014 termina alle ore 12:45.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)

